



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

*Ufficio **XII** Ambito territoriale per la provincia di Asti*

Piazza V. Alfieri, 30 – 14100 Asti – ☎0141.537911 – fax 0141.599529 - ✉ usp.at@istruzione.it

LOGO SCUOLA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO **BES PDP** allegato B

ISTITUZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO:

SCUOLA/PLESSO:

CLASSE:

ALUNNO:

TIPOLOGIA DEL DISTURBO O DEL DISAGIO

INTERVENTI EXTRASCOLASTICI RIABILITATIVI- EDUCATIVI - TERRITORIALI

Interventi riabilitativi in orario extrascolastico.....
(specificare)

Operatore di riferimento:.....

Tempi:.....

Modalità:.....

Referente del rapporto scuola/operatore.....

1) CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Acquisita	Da rafforzare	Da sviluppare
Collaborazione			
Partecipazione			
Relazionalità con compagni			
Relazionalità con adulti			
Accettazione e rispetto delle regole			
Motivazione al lavoro scolastico			
Capacità organizzative			
Rispetto degli impegni			
Consapevolezza del proprio modo di apprendere			
Consapevolezza delle proprie difficoltà			

2) DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

- Descrivere soltanto le criticità.

	Informazioni da osservazione dell'alunno
LETTURA Velocità,correttezza. Comprensione (letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)	
SCRITTURA Tratto grafico(velocità, qualità del tratto, corsivo/stampato) Ortografia (tipologia di errore) Produzione del testo	
CALCOLO (assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici, accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto, capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente)	
MEMORIA (uditiva, visiva, difficoltà per le sequenze, procedurale)	
ATTENZIONE (tempi, difficoltà nella concentrazione, facilmente distraibile) LINGUAGGIO Recettivo (vocabolario, comprensione grammaticale) Espressivo (correttezza sintattica e lessicale)	
ALTRI DISTURBI -Disprassia (difficoltà nel tratto geometrico, in educazione fisica, difficoltà visuo- spaziali) -Iperattività	

4) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI ACCOMODAMENTI DEGLI OBIETTIVI MESSI IN ATTO NEGLI AMBITI DISCIPLINARI

- Le colonne vuote possono essere utilizzate per inserire le materie mancanti e/o caratterizzanti il percorso di studi dell'alunno

MISURE DISPENSATIVE COMPENSATIVE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA								
Limitare la lettura ad alta voce												
Evitare la lettura ad alta voce												
Fornire la lettura ad alta voce del testo, delle consegne degli esercizi, ecc... da parte del docente, anche durante le verifiche												
Consentire un tempo più lungo per gli elaborati												
Ridurre la quantità delle richieste (verifiche ottimizzate)												
Dispensare dal prendere appunti sotto dettatura												
Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche												
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato												
Far utilizzare il PC (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)												
Far utilizzare la calcolatrice												
Evitare la copiatura alla lavagna												

Far utilizzare vocabolari elettronici												
Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze/lessico/poesie /dialoghi/formule												
Dispensare da prove/verifiche a tempo												
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito												

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA								
Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo												
Evitare la scrittura sotto dettatura, soprattutto durante le verifiche												
Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche												
Concordare un carico di lavoro a casa personalizzato												
Utilizzo di mediatori didattici(mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle, glossari) sia in verifica che durante le lezioni												
Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa												
Fornire fotocopie adatte												

Avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico												
Nell'analisi: fornire la suddivisione del periodo in sintagmi.												
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse												
Utilizzare la regola delle 5 w per i testi												
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue												
Favorire l'apprendimento orale												
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale												
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti												
Pianificare, con relative argomentazioni da parte del docente, la contestualizzazione del testo												
Fornire, in tempi utili e dove è possibile in sua presenza, la correzione dell'errore per favorire la consapevolezza dell'errore stesso.												
Frammentazione del compito												

Le righe vuote si possono utilizzare per inserire altre strategie o misure messe in atto.

Le colonne vuote possono essere utilizzate per inserire le materie mancanti e/o caratterizzanti il percorso di studi dell'alunno

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE (vedi in coda alla tabella)	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA								
Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni												
Concordare le interrogazioni orali e le prove scritte												
Privilegiare la tipologia delle verifiche in base alla tipologia del disturbo(scelta multipla, V o F, aperta...)												
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo...)												
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare.												
Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti												
Ridurre il numero delle domande scritte o la lunghezza del testo												
Evitare la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione												
Proporre verifiche graduate												
Fornire la possibilità di verifiche su supporto informatico												
Curare la leggibilità grafica delle consegne, evitando l'eccessivo affollamento della pagina												

Tener conto nella valutazione delle difficoltà prassiche e procedurali												
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche												
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito(parole chiave)												

PATTO DI CORRESPONSABILITA' CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concorda con la famiglia la seguente collaborazione:

- ☐ Controllo costante del diario
- ☐ Aiuto da parte di un familiare/tutor
- ☐ Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
- ☐ Dispensa da alcuni compiti assegnati
- ☐ Riduzione dei compiti assegnati
- ☐ Utilizzo domestico degli strumenti compensativi
- ☐ Collaborazione con il team docente, segnalando eventuali disagi
- ☐ Sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio
- ☐ Incoraggiamento all'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell'impegno scolastico
- ☐ Valorizzazione non soltanto dell'aspetto valutativo, ma soprattutto di quello formativo delle discipline

L'alunno si impegna a:

- ☐ Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- ☐ Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- ☐ Fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

Si autorizza il coordinatore del C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento, anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative.

Asti lì

Il Dirigente scolastico

I genitori

Gli insegnanti

I genitori acconsentono al trattamento dei dati sensibili per fini istituzionali in base al Dlgs 196/2003
